

		Del. n. 7/2009/G
	REPUBBLICA ITALIANA	
	La Corte dei conti	
	in Sezione centrale di controllo	
	sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato	
	Collegio II	
	nell'adunanza del 13 febbraio 2009	
	Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D.	
	12 luglio 1934, n. 1214;	
	vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed in particolare l'articolo 3, com-	
	ma 4, che autorizza la Corte dei conti a svolgere il controllo sulle ge-	
	stioni condotte dalle Amministrazioni pubbliche, verificandone la	
	legittimità e la regolarità, il funzionamento degli organi interni, nonché	
	la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi	
	stabiliti dalla legge, valutando costi, modi e tempi dell'azione	
	amministrativa, comma 172, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge	
	finanziaria 2006), con cui, ad integrazione dell'articolo 3, comma 6, del-	
	la legge 14 gennaio 1994, n. 20, viene stabilito che le amministrazioni	
	comunicano alla Corte dei conti ed agli Organi elettivi (Parlamento –	
	Consigli regionali), entro sei mesi dalla data di ricevimento delle rela-	
	zioni della Corte stessa, le misure conseguentemente adottate in esito	
	ai controlli effettuati;	
	visto l'art. 3, comma 64, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge	
	finanziaria 2008), con cui viene stabilito che, ove l'amministrazione ri-	
	tenga di non ottemperare ai rilievi formulati dalla Corte a conclusione di	

controlli su gestioni di spesa o di entrata svolti a norma dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, adottati, entro trenta giorni dalla ricezione dei rilievi, un provvedimento motivato da comunicare alle Presidenze delle Camere, alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed alla Presidenza della Corte dei conti;

visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo, approvato con deliberazione n. 14/2000 delle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

vista la deliberazione n. 1/2007/G, adottata in adunanza congiunta dei Collegi I e II della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, che ha approvato il programma di controllo sulla gestione per l'anno 2007;

rilevato che tra le indagini previste, la deliberazione n. 1/2007/G inseriva, nella categoria III – "Investimenti pubblici ed infrastrutture strategiche", al punto III.1 l'indagine sullo "stato di finanziamento e realizzazione delle infrastrutture strategiche ammesse a finanziamento statale", che riguarda anche quelle comprese nel programma previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443 (c.d. "Legge Obiettivo"), dai decreti legislativi 20 agosto 2002 n. 190 e 17 agosto 2005 n. 189 di attuazione della legge medesima;

rilevato che le infrastrutture di interesse nazionale ammesse a contributo statale sono quelle del programma approvato con delibera Cipe n. 121/01 per cui l'attività di controllo riguarda il completamento di opere progettate, in corso di definizione o di realizzazione, con aggiornamenti in termini di novità, integrazioni e nuovi finanziamenti;

rilevato che tra le opere incluse nel programma di cui alla deliberazione

CIPE n. 121/01, in materia di infrastrutture e insediamenti strategici in

attuazione della legge obiettivo, vi è tra i "corridoi autostradali e strada-

li" il completamento dell'Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di

penetrazione interna (S.S. 76, S.S. 77), oggetto della presente indagi-

ne;

vista la relazione del 9 gennaio 2009, con la quale il primo referendario

Fabio Gaetano Galeffi ha riferito sull'esito dei controlli eseguiti;

vista l'ordinanza del 16 gennaio 2009, con la quale il Presidente della

Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha

convocato il Collegio II della Sezione per l'adunanza del 13 febbraio

2009 ai fini della pronunzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della leg-

ge n. 20/1994, sulla gestione in argomento;

vista la nota n. 99 del 19 gennaio 2009, con la quale il Servizio di Se-

greteria per le adunanze della indicata Sezione ha trasmesso la relazio-

ne a:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Gabinetto, Direzione ge-

nerale per le infrastrutture stradali, Struttura tecnica di missione, Servi-

zio di controllo interno, Ufficio centrale di bilancio);

- Ministero dell'economia e delle finanze (Gabinetto, Dipartimento della

Ragioneria generale dello Stato);

- Quadrilatero Marche Umbria S.p.a.;

rilevato che il giorno 13 febbraio 2009 sono presenti in aula:

- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ra-

gioneria generale dello Stato, il Dott. Sergio Salustri – Dirigente e il

Dott. Nello Costato – funzionario, che assiste;

- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gabinetto: il Dott.

Michelangelo Francavilla – Magistrato Tar – Struttura tecnica di missio-

ne, la Dott.ssa Paola Palmarini – Magistrato, l'Ing. Eugenio Finocchiaro –

Struttura tecnica di missione, la Dott.ssa Paola Favale – Dirigente e la

Dott.ssa Elda Casalino – Dirigente;

- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale

per le infrastrutture stradali: la Dott.ssa Ornella Segnalini – Dirigente e

l'Arch. Caterina Pastore – Funzionario;

- per l'Ufficio centrale di bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti: il Dott. Elio Ruggiero – Dirigente Generale, la Dott.ssa Danie-

la De Vincenzo – Dirigente e la Dott.ssa Anna Maria Carfora - Dirigente;

- per Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.: il Dott. Gaetano Galia – Presi-

dente, l'Arch. Fabrizio Romozzi – Direttore Generale, l'Ing. Andrea Si-

monini – Dirigente R.U.P., la Dott.ssa Antonella Fagiani – Dirigente e

l'Avv. Nicola Fusco – Dirigente;

preso atto delle memorie trasmesse in data 2 febbraio 2009 da Quadri-

latero Marche-Umbria S.p.A.;

preso atto delle memorie trasmesse in data 6 febbraio 2009 dal Ministe-

ro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Struttura Tecnica di Missione, per

il tramite di nota del 10 febbraio 2009 del Gabinetto;

preso atto delle memorie trasmesse in data 11 febbraio 2009 dal Mini-

stero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Ge-

nerale dello Stato;

preso atto delle memorie trasmesse in data 13 febbraio 2009 dal Mini-

stero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali;

udito il relatore, primo referendario Fabio Gaetano Galeffi;

uditi:

- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: il Dott. Michelangelo Francavilla, la Dott.ssa Ornella Segnalini e l'Ing. Eugenio Finocchiaro;

- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato: il Dott. Sergio Salustri;

- per l'Ufficio centrale di bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: il Dott. Elio Ruggiero e la Dott.ssa Daniela De Vincenzo;

- per Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.: il Presidente Dott. Gaetano Galia;

DELIBERA

di approvare la allegata relazione, concernente lo "Stato di attuazione dell'Asse Viario Marche – Umbria Quadrilatero di penetrazione interna", con le modificazioni apportate dal Collegio;

ORDINA

che la presente deliberazione e l'unita relazione siano trasmesse, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 6, della legge n. 20/94, modificato dall'art. 1, comma 172, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 3, comma 64, della legge 24 dicembre 2007, n. 244: - alle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati; - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; - al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Gabinetto, Direzione generale per la programmazione, Di-

reazione generale per le infrastrutture stradali, Struttura tecnica di missione, Servizio di controllo interno e Ufficio centrale di bilancio); - al Ministero dell'economia e delle finanze (Gabinetto e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato); - a Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.; le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, della legge n. 20/1994, come modificato dall'art. 1, comma 172, della legge n. 266/2005; comunicheranno, inoltre, alla Presidenza della Corte, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, un provvedimento motivato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 64, della legge n. 244/2007, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati.

Il Presidente

Dott. Giorgio Clemente

Il Relatore

Dott. Fabio Gaetano Galeffi

Depositata in Segreteria il 3 aprile 2009

Il Dirigente

Dott.ssa Cesira Casalanguida